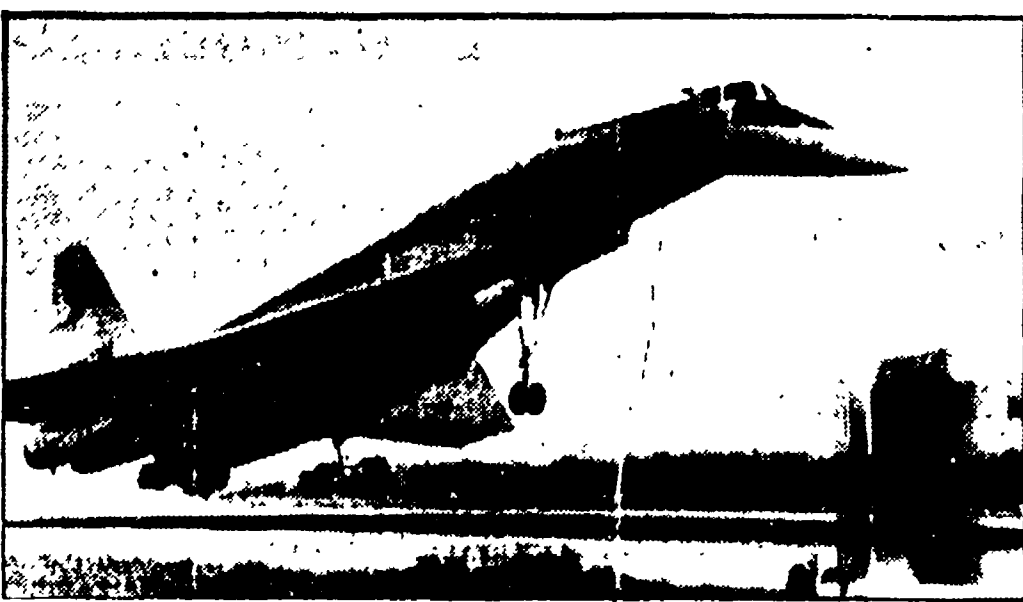


Dopo il ritiro dai voli di linea

Accurate verifiche per il supersonico sovietico TU-144

Si ignorano i motivi che hanno consigliato la temporanea messa a riposo - Eccessivo rumore o problemi strutturali?



Risposta dei sindacati sovietici a Cgil Cisl Uil

Appello della FLM alla solidarietà con i lavoratori dell'America latina

emigrazione

Gli emigrati per un'Europa di libertà e di lavoro



Nell'ambito delle manifestazioni della Festa nazionale dell'Unità di Genova si è svolto domenica scorso un convegno dei lavoratori comunisti emigrati, dedicato ai problemi dell'Europa. Il convegno, aperto dal compagno paggio Giuliano Pajetta, ha visto l'intervento dei rappre-

I problemi degli emigrati saranno affrontati nell'incontro del 3, 4 e 5 novembre

Questi i temi in discussione al Convegno di Lussemburgo

Il convegno dei lavoratori emigrati in Europa, dal quale già si discute nel corso mese di luglio, è stato indetto per i giorni 3, 4 e 5 novembre 1978 a Lussemburgo. L'iniziativa è stata decisa dal ministro degli Esteri e dal Comitato per l'attuazione delle direttive della Conferenza dell'emigrazione, del quale fanno parte, come è noto, i partiti, i sindacati, le associazioni di massa degli emigrati, le Regioni, lo stesso governo. Nel convegno, quando fu annunciato che, senza alcuna preparazione e senza consultazioni con le forze sociali e politiche, si affidava l'organizzazione del convegno al Centro studi di Censis, le nostre organizzazioni critiche erano fondate, esse sono state accolte e respinte. L'iniziativa è dunque certamente autorevole e rappresentativa e vi si potrà svolgere un esame dell'attuale condizione dei lavoratori emigrati, per farne derivate decisioni e impegni molto più precisi e vincenti di quanto potesse essere consentito in un convegno di studio.

Le iniziative del Partito discusse a Melbourne

Il PCI si rafforza anche in Australia

Si è tenuto il Comitato direttivo dell'organizzazione del PCI a Melbourne presieduto dal compagno Luggeri, membro della segreteria internazionale: la riunione è stata molto fruttuosa e importante, era centrata sull'ordine del giorno e il rafforzamento del PCI in Australia condizione indispensabile per l'estensione del tessuto democratico tra i lavoratori emigrati. Sono stati presentati i rapporti e i compagni Brunni, K. Angelone, De Pieri, P. Zichetti, Calvi, A. Crema, Deledda, Tardis, Dammann, Fatla e Cunnahood. Essi hanno sottolineato l'importanza della politica unitaria del Partito e del suo ulteriore sviluppo anche in Australia: hanno poi approfondito i vari temi e iniziative da prendere riguardanti la questione femminile, i problemi del governo, le iniziative da prendere riguardanti la questione dei diritti umani emigrati. Gli impegni immediati che i compagni si sono prefissi sono quelli del rilancio del tesseraamento e del reclutamento al Partito e della sottoscrizione alla stampa comunista. Ha concluso il compagno Michele Parisi, della sezione Emigrazione, sottolineando la capacità politica e organizzativa raggiunta dalle nostre sezioni in Australia.

brevi dall'estero

Il compagno Giuliano Pajetta, responsabile della sezione Emigrazione, interverrà ad un'assemblea di lavoratori italiani che si terrà domenica 24 a WOLFSBURG (RFTE). Si svolgerà in questo fine settimana la festa federale dell'Unità della Federazione del PCI di FRANCOFORTE, il cui momento finale sarà tenuto dal compagno deputato Adolfo Focchini. Le sezioni di STOCCARDA centro e di GIUGLIANO INFERIORE terranno domani, sabato, le loro feste dell'Unità.

hanno ribattuto che il rumore era reale, ma provocato artificialmente per non far sentire il bang dell'impatto col muro del suono. Ma a parte queste risposte è restata, tra i passeggeri, l'impressione di trovarsi a bordo di un aereo troppo rumoroso per essere considerato perfetto. Oltre a queste considerazioni qualcosa dice avere però messo in allarme progettisti e tecnici (si è parlato, in ambienti occidentali, anche di un incidente che sarebbe avvenuto nelle settimane scorse, ma un portavoce del ministero dell'Aerospazio ha smentito categoricamente). Si è così provveduto a ritirare l'aereo tornando ai voli normali. La rotta Mosca - Alma Ata Mosca viene ora coperta in circa cinque ore dai TU 154 e TU 143. Il prezzo è invariato.

Carlo Benedetti

Una storia di 10 anni

1968 - I piani del TU 144 vanno in porto. Il prototipo vola il 31 dicembre con due mesi di anticipo sul Concord. I tecnici rendono noti questi dati: 7.300 chilometri di raggio di azione a

Sull'indipendenza della Namibia Irritazione negli USA per la sfida di Pretoria

La SWAPO: continueremo la lotta - Kurt Waldheim invita il Sud Africa a riconsiderare la sua decisione

NEW YORK - Il rappresentante all'ONU dell'Organizzazione popolare dell'Africa del Sud Ovest (SWAPO), Theo Ben Gurirab, ha ieri chiesto un dibattito sulla Namibia da parte della Assemblea generale dell'ONU, dopo la nuova grave sfida lanciata dal Sud Africa all'organizzazione internazionale e il suo tentativo di avviare la Namibia all'indipendenza attraverso una farsa elettorale al di fuori di ogni controllo da parte delle Nazioni Unite. Ben Gurirab ha anche chiesto al Consiglio di Sicurezza di valutare l'opportunità di imporre al Sud Africa nuove sanzioni economiche. Da parte sua - ha detto - la SWAPO continuerà la lotta per una indipendenza reale del paese, attualmente sotto dominio sudafricano. La decisione unilaterale del Sud Africa di indire elezioni in Namibia senza il controllo dell'ONU è stata accolta con sorpresa e rammarico negli Stati Uniti. Un portavoce del dipartimento di Stato, Tom Reston, ha dichiarato che gli Stati Uniti sono «profondamente delusi» per questa decisione. Il segretario generale dell'ONU, Waldheim, ha chiesto al Sud Africa di riconsiderare la sua decisione in merito alla proposta di inviare nella Namibia una forza dell'ONU di 7500 uomini per sorvegliare lo svolgimento del processo elettorale. Una dura condanna all'azione sudafricana sulla Namibia è stata emessa dalla capitale dello Zambia, Lusaka. Il giornale governativo «Times of Zambia» scrive che «il regime di Pretoria ha dimostrato, ancora una volta, completo e totale disprezzo per l'opinione pubblica mondiale e per le Nazioni Unite». Il presidente della Zambia, Kenneth Kaunda, incontrerà venerdì il primo ministro britannico Callaghan per discutere «questioni di attualità» in Africa, e in particolare la questione rhodesiana, dopo le rivelazioni fatte dalla stampa britannica sulle violazioni dell'embargo alla Rhodesia da parte delle società petrolifere britanniche. Secondo queste rivelazioni, il governo britannico, nonostante le pubbliche assicurazioni che aveva dato in proposito, era perfettamente a conoscenza dei trasferimenti adottati dalle società britanniche per violare l'embargo. L'incontro tra Kaunda e Callaghan avrà luogo in Nigeria. A Pretoria, intanto, è in corso la battaglia per la successione al primo ministro dimissionario Vorster.

Mercoledì il voto definitivo

Via libera del Senato USA al nuovo piano sull'energia

NOSTRO SERVIZIO

WASHINGTON - Dopo sedici mesi di dibattito attorno al piano per l'energia, il Senato ha votato martedì, respingendo un tentativo di bocciare una parte centrale del piano, quella riguardante il prezzo della gas naturale. La proposta di legge passerà adesso al voto definitivo entro mercoledì prossimo. Se in quell'occasione verrà approvata, la misura passerà alla Camera per il voto finale. Si tratta di una prima vittoria di Carter, anche se limitata a un atto procedurale. Ben più decisivo sarà il voto di mercoledì. La proposta, infatti, che prevede la rimozione degli attuali controlli sul prezzo del gas naturale proveniente dai nuovi giacimenti, entro il 1983, e che permetterà all'industria di aumentare il prezzo dei dieci per cento all'anno prima di questa data, è un compromesso tra interessi che dividono il Congresso da ormai 21 anni, da quando cioè es-

get il TU 144 è al centro dell'interesse. L'idea di una nuova era: quella dei voli supersonici (addirittura: bi-sonici) di aerei civili. Conclusa l'operazione francese il TU rientra a Mosca, ma durante il volo è costretto ad un atterraggio di fortuna all'aeroporto di Varsavia; secondo alcuni tecnici la grande ala a delta stava cedendo. 1972 - Volo di prova del TU tra Mosca e Taskent. In un'ora e 30 minuti il gigante dell'aria brucia i 3300 chilometri di distanza. Gli altri aerei impiegano quattro ore. 1973 - Fonti autorevoli affermano che il TU è «molto richiesto» all'estero. Si prevede l'avvio della costruzione in serie. Un prototipo viene inviato al tradizionale salone di Le Bourget con l'obiettivo di compiere evoluzioni. E' il 3 giugno; mentre il «picchio di titanio» si sta abbassando - nella zona dell'aeroporto gli spettatori sono trecentomila - avviene la tragedia. L'aereo non riesce a riprendere quota, si spacca ed esplose. Un intero villaggio viene raggiunto dai rottami infuocati: 36 i morti, 40 i feriti. 1975 - Il TU torna a volare. Un modello modificato svolge servizio merci tra Mosca e Alma Ata. 1977 - A novembre il TU entra in funzione regolare con servizio passeggeri sulla linea Mosca-Alma Ata.

Grossa battaglia presso Adua tra etiopici e guerriglieri tigrini

ROMA - Una battaglia di due giorni si è svolta il 15 e 16 settembre nella parte sudoccidentale della provincia etiopica di Adua tra truppe regolari e guerriglieri del Fronte Popolare di Liberazione del Tigrì. Lo ha dichiarato a Roma un portavoce del PPLT aggiungendo che si è trattato di una delle più grosse battaglie scorse nella regione. Lo scottico è avvenuto, secondo il portavoce del Fronte, in un'area di frontiera tentavano di rastrellare le campagne. Dopo due giorni di combattimento le truppe del Fronte Popolare di Liberazione hanno inflitto gravi perdite.

Mercoledì il voto definitivo

Via libera del Senato USA al nuovo piano sull'energia

La proposta originale di Carter fu approvata in gran parte l'autunno scorso dalla Camera ma successivamente respinta dal Senato, che aveva ribattuto invece il deroga lamento invece il prezzo del gas proveniente dai nuovi giacimenti. D'accordo con l'iter previsto in caso di disaccordo tra Camera e Senato, la proposta fu rimandata ad una conferenza congiunta tra le due camere, che ha formulato il compromesso che entro mercoledì dovrà essere votato dal Senato. Nell'eventualità di un voto favorevole, verrebbe salvata una parte del piano Carter per l'energia. In caso contrario, invece, il piano g. a. verrebbe praticamente liquidato.

Mary Onori

Direttore ALFREDO REICHLIN
Codice direttore CLAUDIO PETRUCCIOLI
DIRETTORE RESPONSABILE ANTONIO ZOLLO
Scritto in n. 243 de. Registro Stampa del Tribunale di Roma n. 5555/5556 e giornale numero n. 4555, Direzione editoriale ed Amministrativa: n. 19 - Telefoni centrali: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255
Stab. Impianto Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via del Teatro, 19

Dalla nostra redazione

MOSCA - Ora è in un hangar dell'aeroporto moscovita di Domodedovo. Attorno tecnici, ingegneri, e specialisti eseguono controlli e studi per verificare eventuali modificazioni che si sono registrate durante i periodi di volo. Per il TU 144 - il primo supersonico civile del mondo, onore e vanto dell'ingegneria sovietica - è giunto, forse, il momento della prova più difficile. E' stato ritirato improvvisamente dai voli regolari di linea, mentre la produzione di altri esemplari nell'azienda di Voronez è stata sospesa. Voci ed ipotesi si rincorrono. L'aereo - che era entrato in funzione per i voli civili tra Mosca e Alma Ata (3300 chilometri di distanza) coperti in 115 minuti, contro 67 ore di treno e con un biglietto di 62 rubli contro i 44,60 del treno) è stato improvvisamente propagandato dall'Aeroflot (la sua sagoma a cupole, fusoliere a delta, i depliant) presentato in ogni occasione come il sistema più valido per i voli civili del futuro. A nulla sono valse le soste forzate dovute prima ad un incidente nel cielo della Polonia (1971) poi alla tragedia verificatasi a Le Bourget (1973) quando il modello sperimentale si spaccò in volo andando a schiantarsi su un villaggio della zona. Si parlò allora di difetti di costru-

Una schiarita per Schmidt

Eletto il nuovo presidente del Land Nord-Reno Westfalia

Evitata una frattura fra socialdemocratici e liberali - Il problema degli sgravi fiscali

Dal nostro corrispondente

BERLINO - Il socialdemocratico Johannes Rau è stato eletto mercoledì ministro presidente della regione Nord Reno Westfalia in sostituzione di Heinz Kuehn (anche egli socialdemocratico) costretto alle dimissioni a seguito degli sviluppi di un grosso scandalo bancario. Rau, che è ministro federale per la scienza, ha ottenuto i voti sia del gruppo socialdemocratico che di quello liberale ed ha battuto nettamente il candidato della CDU che nella regione è in minoranza e all'opposizione. Kuehn che è stato presidente del governo regionale di Dusseldorf, per ben dodici anni, sarà con ogni probabilità uno dei candidati socialdemocratici al Parlamento europeo. L'elezione di Rau, il rispetto della disciplina di partito sia da parte dei deputati socialdemocratici che di quelli liberali, sembrano avere portato una schiarita anche per il governo di Bonn. Lo scoglio della elezione del nuovo ministro presidente era infatti molto temuto in connessione con la discussione sugli sgravi fiscali al Bundestag. Le proposte di facilitazioni fiscali, che favoriscono soprattutto gli industriali e che mirano ad accrescere gli investimenti, sono state avanzate dal governo sotto le pressioni dei liberali e hanno suscitato una larga opposizione da parte dei sindacati, dei socialisti e dei democratici delle regioni ad alta concentrazione industriale, della base della SPD e di molti deputati socialdemocratici. L'approvazione integrale del pacchetto di sgravi fiscali è stata posta dai liberali come una questione politica fondamentale per la sopravvivenza della coalizione di governo. Il timore era che il giorno stesso dell'inizio della discussione sul pacchetto (punto mercoledì) i liberali insistessero su una soluzione che la SPD facendo mancare parte dei loro consensi al candidato socialdemocratico alla presidenza della Nord Reno Westfalia e proseguendo sulla strada dell'avvicinamento alla CDU e del rovesciamento delle alleanze, seguita nei gli ultimi due anni e diventata uno strumento di pesanti pressioni per determinare gli indirizzi del governo. L'avvenuta elezione di Rau con i voti liberali starebbe ad indicare che l'abilità di Schmidt e le esigenze di governo sono riuscite ancora una volta a mettere a tacere il malcontento della base socialdemocratica. Con ogni probabilità il cancelliere è riuscito a fornire garanzie ai liberali che il pacchetto di sgravi fiscali in discussione verrà approvato in parlamento senza modifiche sostanziali e senza defezioni del gruppo socialdemocratico.

Arturo Barioli

Interpellanza del PCI sull'Iran e la Tunisia

ROMA - I compagni senatori Piero Piccoli, Franco Cossiga, Edoardo Bernini, Dario Valeri e Gigliola Tedesco Tatò hanno presentato al ministro dell'Interno la interpellanza intitolata «Gli avvenimenti recenti o in corso in paesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina hanno creato viva emozione nell'opinione pubblica democratica del nostro paese. In particolare la notizia della sanguinosa repressione da parte del governo dello Sudafrica nei confronti dei democratici delle regioni ad alta concentrazione industriale, della base della SPD e di molti deputati socialdemocratici. Il timore era che il giorno stesso dell'inizio della discussione sul pacchetto (punto mercoledì) i liberali insistessero su una soluzione che la SPD facendo mancare parte dei loro consensi al candidato socialdemocratico alla presidenza della Nord Reno Westfalia e proseguendo sulla strada dell'avvicinamento alla CDU e del rovesciamento delle alleanze, seguita nei gli ultimi due anni e diventata uno strumento di pesanti pressioni per determinare gli indirizzi del governo. L'avvenuta elezione di Rau con i voti liberali starebbe ad indicare che l'abilità di Schmidt e le esigenze di governo sono riuscite ancora una volta a mettere a tacere il malcontento della base socialdemocratica. Con ogni probabilità il cancelliere è riuscito a fornire garanzie ai liberali che il pacchetto di sgravi fiscali in discussione verrà approvato in parlamento senza modifiche sostanziali e senza defezioni del gruppo socialdemocratico.